



# COMUNE DI MEOLO

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Deliberazione N. 70  
in data 21-09-2022

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto:** ATTO DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (P.U.C.), AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 15 LEGGE 28.03.2019 N. 26.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventuno** del mese di **settembre** alle ore **19:00**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

<b>PAVAN DANIELE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>VIO GIULIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>BENETTON ALICE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>BENEDETTI STEFANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PERUFFO DANIELA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste alla seduta il Sig. MIORI MARIA TERESA Segretario.

Il/La Signor/ra PAVAN DANIELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
PAVAN DANIELE

*(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MIORI MARIA TERESA

*(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)*

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N	Immediatamente eseguibile	S
<b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> N. Reg. .Pubbl. Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i>  IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA <i>Alberto Peretti</i> <i>(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)</i>			<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b> Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. n. 267/2000 <i>Addì</i>  IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA <i>Alberto Peretti</i> <i>(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)</i>		

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. il Comune è l'ente locale che rappresenta la collettività, ne cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità, esercitando tutte le funzioni amministrative che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti;
- il D.L. 28 Gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, nella Legge 28 Marzo 2019 n. 26, ha introdotto la misura strutturale denominata "reddito e pensione di cittadinanza";
- il Decreto 22 Ottobre 2019 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "*Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)*" e ss.mm., ha disciplinato le modalità di attivazione e gestione dei PUC;

Dato atto che:

- il Reddito di Cittadinanza (RdC) prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale;
- all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (PUC), quali "*progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019*";
- i PUC sono da intendersi come attività di "restituzione sociale" per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l'art. 4 del citato decreto condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale";
- con Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1938 del 10.03.2020 è stata indicata ai singoli Comuni la necessità di individuare uno o più responsabili dei PUC abilitati alla loro gestione sulla specifica piattaforma ministeriale denominata "GePi - Gestione Patti per l'inclusione";
- tali responsabili hanno il compito di inserire i PUC nella piattaforma GePi, assegnare definitivamente i beneficiari ai progetti, sulla base delle indicazioni fornite dai case manager e dai referenti dei centri per l'impiego e attivare la relativa copertura assicurativa;
- per tale funzione è stato individuato personale assegnato al Settore II "Servizi alla Persona" - Ufficio Servizi Sociali;

Preso atto che:

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono tenere conto dei bisogni espressi dalla collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;

- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- le spese per la formazione, l'assicurazione, l'acquisto di vestiario, ecc. per le persone coinvolte nei PUC - ammontanti ad un massimo presunto di € 1.5000,00 - devono essere anticipate dal Comune e verranno poi integralmente rimborsate dal Comune di Portogruaro, in qualità di Capofila dell'A.T.S.(Ambito territoriale sociale) competente;

Dato atto che i Progetti Utili alla Collettività sono redatti secondo lo schema ministeriale reperibile nell'apposita piattaforma GE.PI, allegato A) della presente deliberazione, e devono riguardare i seguenti ambiti: sociale, culturale, artistico, ambientale, formativo, tutela dei beni comuni e altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm., purché coerenti con le finalità dell'ente.

Ritenuto prioritario per il comune di Meolo avviare i Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la comunità locale, oltre che un adempimento previsto dalla legge;

Rilevato che:

- nell'ambito del personale dei servizi sociali è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dalla Responsabile dei servizi sociali, che ha provveduto ad effettuare i necessari approfondimenti giuridico-amministrativi per poter avviare la sperimentazione all'interno del territorio comunale di progetti utili alla collettività;
- il gruppo di lavoro coordinerà le azioni di avvio e realizzazione di nuovi progetti utili alla collettività, attivando nel contempo una campagna di promozione e sensibilizzazione sul territorio finalizzata al coinvolgimento di altri soggetti pubblici e del Terzo Settore come indicato dalla normativa;
- il gruppo di lavoro ha definito "l'Accordo operativo per la realizzazione dei Progetti utili alla collettività" che deve essere sottoscritto dal cittadino che partecipa ai PUC e dal Servizio dell'amministrazione che gestisce il progetto e definisce i compiti e impegni delle parti, allegato sub B) alla presente deliberazione;
- il gruppo di lavoro sopraccitato si occuperà di proseguire lo studio di fattibilità per la possibile esternalizzazione di parte degli adempimenti connessi alla realizzazione dei progetti;
- il comune di Meolo, per tutto l'anno 2022, si rende disponibile a sostenere gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) previsti dai progetti che verranno avviati, come sopra presuntivamente quantificati (massimo € 1.500,00);

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore II "Servizi alla Persona" e del Responsabile del Settore III "Infrastrutture ed Urbanistica" ed il parere favorevole di regolarità contabile da parte della Responsabile del Settore I "Servizi amministrativi e finanziari";

### **DELIBERA**

1. Di richiamare le premesse come parte sostanziale ed indefettibile del presente atto;
2. Di ritenere il presente provvedimento quale indirizzo generale per l'attivazione dei progetti utili alla collettività (PUC), che dovranno essere attuati nel rispetto delle indicazioni generali fissate con la presente delibera, redatti secondo lo schema ministeriale reperibile nell'apposita piattaforma GePi, allegato A) della presente deliberazione e approvati con determinazione del competente Responsabile di Settore;

3. Di dare atto che le attività previste dai PUC devono intendersi non sostitutive, ma complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
4. Di dare atto che le spese per la formazione, l'assicurazione, l'acquisto di vestiario, ecc. per le persone coinvolte nei PUC - ammontanti ad un massimo presunto di € 1.500,00 - devono essere anticipate dal Comune e verranno poi integralmente rimborsate dal Comune di Portogruaro, in qualità di Capofila dell'A.T.S.(Ambito territoriale sociale) competente;
5. Di dare atto altresì che i progetti PUC saranno coordinati dal gruppo di lavoro composto da personale dell'Ufficio Servizi Sociali e dell'Ufficio Tecnico.
6. Di approvare lo schema di Accordo operativo per la realizzazione dei Progetti utili alla collettività come descritto nell'allegato sub B) alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale.
7. Di incaricare il Responsabile del Settore II “Servizi alla Persona”, il Responsabile del Settore III “Infrastrutture ed Urbanistica” e la Responsabile del Settore I “Servizi amministrativi e finanziari” ad adottare i necessari provvedimenti amministrativi, ognuno per quanto di competenza.

Con successiva e separata votazione favorevole unanime, espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante la necessità di avviare i progetti relativi ai PUC.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (P.U.C.), AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 15 LEGGE 28.03.2019 N. 26.**

**ESTENSIONE DEL PARERE**

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 21-09-2022

Il Responsabile di Settore  
PERISSINOTTO MASSIMO  
*(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)*

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 21-09-2022

Il Responsabile di Settore  
Peretti Alberto  
*(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)*

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 21-09-2022

Il Responsabile di Settore  
SPITALERI VIVIANA  
*(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)*